



Comune di Ameglia
La Spezia

**Regolamento Comunale per la celebrazione dei Matrimoni e della
costituzione delle Unioni Civili**

Articolo 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni e delle costituzioni di unioni civili, come regolati dalle disposizioni di cui agli artt. da 106 a 116 del Codice Civile e dalla Legge 20 maggio 2016, n. 76. La celebrazione del matrimonio o dell'unione civile è attività istituzionale garantita.

Articolo 2

Funzioni

Per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di Stato civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario comunale.

Possono celebrare i matrimoni anche uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Possono accogliere la dichiarazione di unione civile i dipendenti assessori o consiglieri delegati dal Sindaco.

I cittadini delegati appositamente per la celebrazione potranno celebrare solo nei luoghi istituzionali e nell'orario di lavoro degli uffici comunali.

Articolo 3

Luogo della celebrazione

La celebrazione del matrimonio o dell'unione civile è attività istituzionale gratuita laddove venga svolta

all'interno dell'Ufficio del Sindaco sito nella casa comunale in Via Cafaggio 15 e durante l'orario di servizio in vigore al tempo della celebrazione medesima.

Il matrimonio o l'unione civile, su richiesta degli interessati, possono essere celebrati in difformità al caso previsto dal precedente comma. In tal caso la celebrazione è soggetta al nulla osta dell'ufficio comunale competente sentito il Sindaco ed al pagamento della tariffa di cui all'art. 5.

Oltre all'ufficio del Sindaco sono individuati come luoghi adibiti alla celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, la Sala Consiliare presso gli uffici comunali di Via Cafaggio 15 e Il Castello Vescovile, in piazza Francesco Sforza 1.

Ad integrazione di quanto previsto nel presente regolamento, riguardo le celebrazioni nel Castello Vescovile si rimanda al regolamento approvato con delibera di Giunta Municipale n. 30 del 16-03-2016.

Oltre ai luoghi indicati al precedente comma il matrimonio può avvenire anche in luoghi idonei, aperti al pubblico, presso strutture private o di proprietà comunale, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale, previa verifica dell'idoneità dei luoghi, che per queste occasioni assumono la denominazione di "casa comunale", accertata da parte dell'ufficiale celebrante la congruità dei luoghi.

Articolo 4

Celebrazione fuori dall'orario di servizio

I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria all'interno dell'orario di lavoro di servizio degli uffici comunali;

La celebrazione richiesta nei giorni e/o orari diversi è subordinata alla disponibilità degli amministratori e delle strutture dell'amministrazione comunale previo pagamento della relativa tariffa

Le celebrazioni di matrimonio e delle unioni civili sono comunque sospese durante le seguenti festività: 1 e 6 Gennaio; Domenica di Pasqua e giorno successivo (Lunedì dell'Angelo); 25 Aprile; 1 Maggio; 17 Maggio (San Pasquale Baylon); 2 Giugno; 15 Agosto; 1, 2 e 4 Novembre; 8, 25 e 26 Dicembre.

Articolo 5

Tariffa

Per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili presso luoghi diversi dall'ufficio del Sindaco o al di fuori dell'orario di servizio, è dovuto il pagamento, a titolo di rimborso spese, dei seguenti importi:

- Ufficio del Sindaco: nulla durante l'orario di servizio; 50 € fuori orario

di servizio orario; - Sala consiliare: 50 € durante l'orario di servizio;

150€ fuori orario di servizio;

- Castello vescovile: 250 € quando almeno un nubendo è residente nel Comune di Ameglia; 500 € negli altri

casi.

- Luogo diverso: 500 € salvo approvazione dell' idoneità del luogo da parte della Giunta comunale.

I predetti rimborsi sono determinati ed aggiornati annualmente dalla Giunta comunale, tenendo conto:

- Del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- Del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio o dell'unione civile (pulizia del Castello e della Corte, consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia ecc.).

Le presenti tariffe vengono applicate anche alle dichiarazioni di Unioni Civili, stipulate nelle sedi comunali.

Articolo 6

Organizzazione del servizio

L'Ufficio di Stato Civile fornisce il supporto agli sposi ed alle parti per la celebrazione/sottoscrizione della dichiarazione e il pagamento dei compensi dovuti.

Spetta ai competenti uffici comunali l'allestimento e gestione delle sale comunali dove verrà svolta la cerimonia,

La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata all'ufficio almeno trenta giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione.

L'Ufficio di Stato Civile trasmetterà al richiedente il nulla osta alla prenotazione della sala, comunicando altresì gli estremi ed i termini per il pagamento del rimborso spese, ove dovuto.

L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti vengano regolarmente espletati. La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno all'Ufficio di Stato Civile la ricevuta di avvenuto pagamento del relativo rimborso spese dovuto.

Il pagamento potrà essere effettuato direttamente presso la Tesoreria comunale.

La consegna all'Ufficio di Stato Civile della ricevuta di avvenuto pagamento dovrà avvenire almeno sette giorni lavorativi precedenti la celebrazione del matrimonio o dell'unione civile.

Articolo 7

Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei

richiedenti stessi.

La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

È vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro materiale all'interno delle strutture comunali.

Il Comune di Ameglia si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporaneamente disposti dai richiedenti.

Art. 8

Danni - Responsabilità

Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

Nel caso di violazione del 2° o del 3° comma dell'art. 7, salvo identificazione del diretto responsabile o, comunque, ove si renda necessario, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma di 100 € a titolo di contributo straordinario per le spese di pulizia.

Art. 9

Servizi non erogati

Qualora i servizi richiesti non fossero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Art. 10

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal seguente Regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.